

Turismo sostenibile...

Questo sconosciuto !

La mia breve presentazione di oggi

- 1. Un richiamo al concetto di “sviluppo sostenibile” (2)*
- 2. Un'introduzione al “turismo sostenibile” (2)*
- 3. Alcune questioni concrete (e spinose) (3)*
- 4. La CETS ed i 10 principi di riferimento*



1

Sviluppo sostenibile... “la” definizione

Il rapporto Brundtland del 1987 (in seguito richiamato dalla Commissione Mondiale sull’Ambiente e lo Sviluppo dell’ONU (WCED, World Commission on Environment and Development,) cita:

“Lo Sviluppo sostenibile è uno sviluppo che garantisce i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri”

Questa prima definizione che dà vita alla cosiddetta regola dell’equilibrio delle **tre “E”**: **ecologia, equità, economia** fornisce una visione antropocentrica ponendo, infatti, al centro della questione il benessere delle future generazioni.



1

Sviluppo sostenibile... evoluzione del concetto

Nel 1991 è stata fornita dalla World Conservation Union, UN Environment Programme and World Wide Fund for Nature, un’altra definizione di sviluppo sostenibile che enuncia:

« ...un miglioramento della qualità della vita, senza eccedere la capacità di carico degli ecosistemi di supporto, dai quali essa dipende »

In questa definizione si va oltre “la visione antropocentrica” del 1987 e si punta decisamente all’introduzione di un concetto di “equilibrio” fra l’uomo e l’ecosistema.



2

Dalla sostenibilità dello sviluppo... al turismo sostenibile

L'applicazione dei principi della sostenibilità al settore turistico porta alla seguente definizione di turismo sostenibile:

"Il turismo è sostenibile quando il suo sviluppo conserva le attività ad esso connesse per un tempo illimitato, senza alterare l'ambiente naturale, sociale, artistico e non frena né inibisce lo sviluppo di altre attività sociali ed economiche presenti sul territorio".



2

Turismo sostenibile ... i documenti internazionali

Tra i documenti fondamentali, in ordine temporale, troviamo:

"Carta del Turismo Sostenibile", scaturita dalla Conferenza di Lanzarote del 1995.

"Turismo: Principi base per uno sviluppo sostenibile"
Organizzazione Mondiale del Turismo [UNWTO] (1996)

Nel 1999, la Commissione Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite ha sottolineato l'urgente definizione di strategie nazionali riguardanti il turismo sostenibile e ha proposto la denominazione dell'anno 2002 come anno dell'Ecoturismo.

"Promuovere il turismo sostenibile – Guida per i decisori politici"
Organizzazione Mondiale del Turismo [UNWTO]/Programma Ambiente delle Nazioni Unite [UNEP]



3

Turismo sostenibile ...accelerare ...

Ridurre la stagionalità – Utilizzare più efficacemente le strutture ricettive, evitando sovraccarichi, per poter accogliere meglio il visitatore.

Affrontare l'impatto dei trasporti turistici – Favorendo vacanze innovative, su corsia preferenziale per "soggiorni ad auto 0" o esperienze "by bike" per ogni età.

Migliorare la qualità del lavoro turistico – Promuovendo la professionalità e la diversificazione degli operatori.

Ottimizzare l'uso delle risorse naturali (acqua, energia) e la produzione di rifiuti – Apportando innovazione (tecnologie) a strutture e servizi offerti.

Conservare e dare valore al patrimonio naturale e culturale – Rendendolo accessibile a tutti, mettendolo in rete con altre esperienze, promuovendo l'incontro tra i popoli e le culture.

AZIONE per UN TURISMO EUROPEO PIÙ SOSTENIBILE

Rapporto del Gruppo per la Sostenibilità del Turismo Febbraio 2007



3

Turismo sostenibile ... frenare ...

Ridurre al minimo e gestire i rischi (principio di precauzione) – Quando sussistono incertezze in merito ai risultati, è opportuno condurre una valutazione completa ed intraprendere azioni preventive al fine di evitare danni all'ambiente o alla società.

Fissare e rispettare i limiti, ove opportuno – La capacità di accoglienza di determinati siti e di zone più ampie va riconosciuta e deve essere presente la disponibilità di limitare, ove e quando opportuno, il livello di sviluppo turistico ed il volume dei flussi turistici.

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE

Agenda per un turismo europeo sostenibile e competitivo

Bruxelles, 19.10.2007 COM (2007) 621

Turismo sostenibile ...in equilibrio

Programmare a lungo termine – Lo sviluppo sostenibile implica l'attenzione alle esigenze delle generazioni future e della nostra. Per programmare a lungo termine bisogna essere in grado di sostenere le iniziative nel tempo. (dal punto di vista economico, ambientale e sociale)

Coinvolgere tutte le parti in causa – La strategia sostenibile implica un'ampia ed impegnata partecipazione al processo decisionale e all'attuazione concreta da parte di tutte le persone in grado di influire sul risultato.

Effettuare un monitoraggio continuo – Sostenibilità significa capire gli impatti ed essere vigilanti nei loro confronti in modo permanente, affinché possano essere realizzati i cambiamenti e i miglioramenti necessari.

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE
 Agenda per un turismo europeo sostenibile e
 competitivo
 Bruxelles, 19.10.2007 COM (2007) 621

La CETS (Carta Europea del Turismo sostenibile)

Deriva dai principi dello *sviluppo sostenibile* (Agenda 21, Rio de Janeiro 1992 [impegni sottoscritti da 178 paesi tra cui l'Italia]) applicati al turismo nelle aree protette.

In particolare, la CETS promuove

“...Ogni forma di sviluppo, allestimento o attività turistica che rispetta e preserva a lungo termine le risorse naturali, culturali e sociali, e contribuisce in modo positivo e equo allo sviluppo economico e al miglioramento della qualità di vita delle persone che vivono, lavorano o soggiornano nelle aree protette”

10 Principi per le Azioni della Carta

- 1. Coinvolgere tutti coloro che sono implicati nel settore turistico dell'area protetta, per il suo sviluppo e la sua gestione.*
- 2. Predisporre e rendere effettiva una strategia per il turismo sostenibile ed un piano d'azione per l'area protetta.*
- 3. Tutelare e migliorare il retaggio naturale e culturale dell'area, ma al contempo Proteggere l'area da uno sviluppo turistico sconsiderato.*
- 4. Garantire ai visitatori un elevato livello di qualità in tutte le fasi della loro visita.*
- 5. Comunicare efficacemente le caratteristiche proprie ed uniche dell'area.*
- 6. Incoraggiare un turismo legato a specifici prodotti che aiutino a riconoscere e scoprire il territorio locale.*
- 7. Migliorare la conoscenza dell'area protetta e gli aspetti di sostenibilità tra tutti quelli legati al turismo.*
- 8. Assicurare che il sostegno al turismo non comporti costi per la qualità della vita delle comunità locali residenti.*
- 9. Accrescere i benefici del turismo in favore dell'economia locale*
- 10. Monitorare ed influenzare il flusso di visitatori e ridurre gli impatti negativi.*

Grazie per l'attenzione ...